

Premio Imprenditori della Cultura: oggi al Te cerimonia di consegna

Prima edizione per il *Premio Imprenditori della Cultura*, un riconoscimento agli uomini di impresa che hanno saputo intraprendere, in modo innovativo, una traiettoria imprenditoriale caratterizzata da un legame etico e consapevole tra il fare impresa e il fare cultura. La cerimonia di consegna del Premio si svolgerà oggi alle 17.30 nella *Sala dei Cavalli* di Palazzo Te a Mantova. «Se il futuro dell'economia è basato sulla cultura e sulla conoscenza - spiega il sindaco Mattia Palazzi - se le politiche di sviluppo di un territorio devono passare attraverso un articolato percorso di formazione delle competenze, delle visioni, della fiducia e dell'imprenditorialità, allora è evidente che la cultura intesa in senso generale e

la cultura di impresa, devono trovare nuovi e numerosi momenti di intersezione e collaborazione». Il Premio intende gettare luce sulla straordinarietà e l'eccellenza che caratterizza la quotidianità di molte realtà imprenditoriali contemporanee prendendo in considerazione progetti lanciati e sostenuti da imprese di piccole e medie dimensioni operanti nelle regioni della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia Romagna. A decretare il vincitore sarà la giuria di studiosi di impresa, cultura e società e di rappresentanti del sistema industriale mantovano: Pierluigi Sacco, presidente della giuria, professore ordinario di Economia della Cultura all'Università Iulm; Giulia Bianchi, responsabile sviluppo collezioni in Lubiam; Guido Corbetta, professore ordinario Dipartimento di Management e Tecnologia all'Università Commerciale Luigi Bocconi; Mauro Magatti, direttore del Centre for the Anthropology of Religion and Cultural Change (Arc), Dipartimento di

Sociologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; Maurizio Migliarotti, amministratore delegato di Mol Group Italy; Carlo Zanetti, imprenditore e presidente della Camera di Commercio di Mantova. Il vincitore riceverà in premio una riproduzione della Medaglia di Federico II, eseguita da Giovanni Pomedelli tra il 1523 e il 1530, un simbolo del territorio mantovano di cui un esemplare appartiene alla *Collezione Gonzaghesca* di Palazzo Te. Il Premio è ideato dal Centro Te in occasione della mostra "Il tessuto come arte: Antonio Ratti imprenditore e mecenate"

(fino al 7 gennaio 2018), prima di una serie di esposizioni incentrate sul rapporto tra cultura di impresa e umanesimo. Seguiranno al-

tre due mostre, dedicate rispettivamente

alle figure di Arnaldo Mondadori e Adriano Olivetti. L'intento, come dichiara il Presidente del Centro Te Stefano Baia Curioni, è quello di «sollecitare l'attenzione collettiva verso uomini e donne che nella nostra contemporaneità hanno saputo ripercorrere con modalità innovative ed esiti singolari il cammino tracciato a suo tempo da Antonio Ratti». L'iniziativa è promossa dal Comune di Mantova, dal Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te e dal Museo Civico di Palazzo Te, in collaborazione con Confindustria Mantova e Aidaf - Associazione Italiana delle Aziende Familiari e con il supporto di Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Mantova e con la partecipazione dello sponsor Serenissima. La partecipazione è gratuita previa iscrizione a: convegni@centropalazzote.it Per informazioni: www.centropalazzote.it



La mostra "Il tessuto come arte"



Peso: 24%